

**COMUNICATO**  
**dal Consiglio Scientifico dell'I.N.R.I.M.**  
**del 4 giugno 2008**

Il giorno 4 giugno 2008, alle ore 14:00, presso la sede I.N.R.I.M. di Strada delle Cacce, 91, Torino, si è riunito il Consiglio Scientifico. Nel seguito sono riportati in sintesi gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai punti previsti all'ordine del giorno.

Alla riunione erano presenti: il prof. Elio Bava, Presidente; il prof. Alberto Carpinteri, Vice Presidente; il dott. Paolo Antonio Mastroeni, Direttore Generale, l'ing. Giancarlo Marullo Reedtz, in rappresentanza del dott. Attilio Sacconi, Direttore di Dipartimento e i consiglieri: ing. Franco Cavagnino, prof. Andrea Taroni, prof. Gianfranco Zosi, dr. Giorgio Bertotti, dr.ssa Maria Paola Sassi e la dr.ssa Patrizia Tavella, nonché l'avv. Giovanni Coppola, Magistrato della Corte dei Conti. Assenti giustificati: prof. Raffaele Fedele Laitano, prof. Orazio Svelto, prof. Andrew J. Wallard.

Sono state fornite da parte del Presidente le seguenti comunicazioni:

- il 22 aprile scorso il CdA ha approvato la prima variazione al bilancio 2008 che tiene conto della maggior contribuzione prevista da parte del MUR relativa al 2008 (1.850 k€ così ripartiti: 1.000 k€ per investimento Dipartimento, 350 k€ per funzionamento Dipartimento e 500 k€ per borse, assegni, etc.).
- il 24 aprile l'ing. Aldo Godone dell'INRIM ha ricevuto a Tolosa (EFTF) un riconoscimento internazionale per gli studi e la sperimentazione nell'ambito della sintesi di frequenza e dei campioni atomici di frequenza compatti per uso satellitare.
- il 28-30 aprile una delegazione italiana, tra cui il Presidente INRIM, ha partecipato ad un incontro, tenutosi a Tel Aviv, per possibili accordi di collaborazioni tra Italia ed Israele.
- il 6 maggio si è tenuto presso la Regione Piemonte un incontro, con la Dr.ssa Gai, per parlare dell'attività di ricerca in Piemonte; nel corso dell'incontro l'Istituto ha richiesto l'appoggio della Regione per una migliore collocazione in ambito internazionale; la richiesta, ancora in fase di valutazione, sembra poter avere buone possibilità di riuscita.
- il 15 maggio vi è stato un incontro tra i possibili soci fondatori della Società Consortile che dovrebbe svolgere le attività affidate al SIT; è stata distribuita una bozza dello statuto e stanno già pervenendo le proposte di revisione da parte dei possibili soci.
- la settimana del 19-23 maggio si è tenuto presso l'Istituto il 4<sup>th</sup> Workshop on "Advances in Foundation of Quantum Mechanics and Quantum Information with atoms and photons" ad memoriam of Carlo Novero" al quale si sono iscritti circa 150 partecipanti.

In merito al P.to 3 OdG – **Aree scientifiche e settori tecnologici (art. 3 – Regolamento del Personale)**

Dopo ampia discussione la maggioranza del Consiglio è giunto a definire le seguenti:

### **Aree scientifiche**

- *Scienze fisiche e chimiche* – fisica sperimentale, della materia, applicata - (beni culturali, ambientali, biologia e medicina), chimica analitica, fisica, generale e inorganica, organica dell'ambiente e dei beni culturali;
- *Ingegneria Industriale*: fluidodinamica, fisica tecnica industriale, fisica tecnica ambientale, misure meccaniche e termiche, scienza e tecnologia dei materiali, chimica fisica applicata, elettrotecnica.
- *Ingegneria dell'Informazione*: elettronica, campi elettromagnetici, sistemi di elaborazione delle informazioni, misure elettriche e elettroniche.

### **Settori tecnologici**

- *Progettazione, sviluppo e/o gestione di laboratori tecnico-scientifici, di impianti e servizi.*

## **In merito al P.to 4 OdG – Nuove idee e apparecchiature di rilevante interesse; indicazione dei criteri per predisposizione bandi.**

Il CS dopo aver ribadito la posizione assunta nei precedenti incontri (v. Comunicato CS del 15/01/2008) ha valutato positivamente la proposta di stanziamento dell'ordine di 350 k€ per il bando "nuove idee", nel tentativo di trovare nuove strade su cui investire in futuro, e di circa 650 k€ a disposizione del "bando apparecchiature di rilevante interesse", con l'indicazione che l'acquisto non deve necessariamente essere legato al PT ma deve, comunque, avere pertinenza con le linee di attività dell'Istituto.

Il CS dopo ampia discussione ha espresso parere favorevole alle proposte di bando presentate, con richiesta di alcune modifiche da apportare, prima della loro diffusione, da parte del Presidente.

L'ing. Marullo, in rappresentanza del Dipartimento, ha espresso contrarietà alla proposta "bando apparecchiature" ritenendo che la valutazione dell'acquisto di strumentazione, legato e pertinente all'attività svolta e specificata nel PT, dovrebbe spettare al Dipartimento.

## **In merito al P.to 5 OdG – Linee guida per elaborazione del piano triennale.**

Il Presidente ha illustrato l'allegato al punto 5 OdG (v. allegato), documento predisposto per l'introduzione alla discussione sulle Linee guida per piano triennale.

Al termine della presentazione il CS ha espresso parere favorevole ai contenuti proposti chiedendo:

- di fare un censimento dell'interesse agli Spin-off e brevetti e, se rilevante, verificare con il Politecnico una modifica alla convenzione per introdurre un supporto amministrativo;
- di modificare il punto c) relativo ai punti programmatici prioritari rendendo la voce più generale relativamente alla ricaduta per l'innovazione tecnologica;

- di ricevere il PT 2009-2011, nella sua forma finale, entro la fine del mese di novembre prossimo nella prospettiva di discussione nella seduta di metà dicembre.

In merito al P.to 6 OdG – **Relazione del Comitato di Valutazione.**

E' stata distribuita la relazione, relativa all'attività svolta nell'anno 2006, pervenuta in data 3 giugno 2008 dal Comitato di Valutazione, l'argomento verrà trattato nella prossima riunione per dar modo al CS di prendere atto del contenuto della relazione.

Introduzione alla discussione sulle  
LINEE GUIDA PROGRAMMA TRIENNALE 2009-2011

Il Consiglio Scientifico, come pure il Consiglio di Amministrazione, avevano esposto alcune considerazioni sulle linee guida di piani triennali precedenti e in particolare del piano triennale 2008-10. Queste possono essere riprese e aggiornate per il 2009-11, tenendo conto anche di indicazioni successive sia del CS che del CdA espresse durante l'elaborazione del piano 2008-2010 e durante la preparazione della relazione di attività 2007.

Dalle conclusioni dal verbale del CdA del 25 giugno 2007:

- il PT deve dare due indicazioni diverse: una sintetica, con indicatori utili anche ai fini della valutazione, ed una dettagliata che può essere considerata come allegato al PT;
- dare più spazio alla valutazione e predisporre i documenti in funzione di quelle che sono le regole di valutazione;
- dare spazio adeguato anche alla partecipazione a consorzi e società (art. 33 del regolamento);
- fare distinzione, anche ai fini della valutazione, tra attività di ricerca e altre attività;
- inserire, nella presentazione del PT, l'evidenza che si punta sulla capacità interna di monitorare l'attività dell'Istituto per momenti di verifica che permettano, eventualmente, di modificare le azioni intraprese, ove necessario.

Al termine della discussione, il Consiglio fa proprie le indicazioni e le integrazioni raccolte e raccomanda che vengano utilizzate, insieme alle considerazioni espresse dal Consiglio Scientifico, come riferimento per la preparazione della bozza di piano triennale.

Le considerazioni espresse dal CS in occasione del parere sul Programma 2008-2011, fanno dichiarare essenziale che il programma triennale giunga al parere del Consiglio Scientifico in una forma completa e con margini di tempo adeguati per garantire una espressione di parere motivata.

Per quanto riguarda i contenuti, prendendo come punto di partenza il programma 2008-2010, si mettono in evidenza i seguenti punti derivati da osservazioni successive di CS e CdA, raccomandando in particolare di tener conto anche di quanto emerso in seguito agli incontri con il Comitato di Valutazione che tra breve invierà il testo definitivo della valutazione.

*a) Enunciare finalità e attività dell'INRIM secondo quanto dichiarato nel decreto istitutivo. I ruoli quindi di Istituto di ricerca nazionale e gli impegni a livello internazionale e nazionale per la metrologia sono individuati da tale decreto. La descrizione delle fasi del processo di costruzione dell'INRIM deve essere resa sempre più sintetica avendo riguardo ora soprattutto agli avanzamenti nel processo di costruzione di attività trasversali e di altre iniziative organizzative. Allo stesso modo prevedere quali passi si intendono realizzare per definire una politica del personale fino all'assunzione a TI.*

*b) Lo sforzo rilevante per ridurre il testo del programma deve continuare soprattutto avendo di mira ora la riduzione del numero dei progetti. Appaiono in generale troppo numerosi e quindi il personale risulta disperso su attività che a consuntivo risulteranno verosimilmente di significato poco rilevante. Non è necessario che tutti i possibili progetti e sottoprogetti debbano essere attivi in un definito anno. Quando non sono previsti significativi avanzamenti e/o spese, talune attività possono vantaggiosamente comparire aggregate con altre, ma pronte a riprendere un ruolo attivo se ne nasce l'opportunità. La riduzione del numero dei progetti, quando possibile, favorirà anche la collaborazione di persone a vantaggio della velocità di esecuzione dei progetti e della reciproco trasferimento di conoscenze utili tra persone.*

*Si dovranno tenere presenti le raccomandazioni in proposito del comitato di valutazione e facilitarne i compiti offrendo nel modo più chiaro possibile i dati desiderati, in particolare lo sforzo per assicurarsi mediante contratti e cofinanziamenti risorse importanti (modeste nel 2006 in crescita nel 2007). Azioni da intraprendere per accrescere le risorse acquisite da privati, per superare la scarsità di brevetti depositati (è un problema dell'Istituto o Italiano? INRIM è perfettamente allineato con ENEA!), quantificare i brevetti commercialmente valorizzati, commentare assenza di spin-off.*

*c) Era stato raccomandato l'Executive Summary con i dati più rilevanti inclusi i prodotti della ricerca e delle attività di disseminazione.*

*d) La parte I, che individua gli orientamenti generali su base triennale, continuerà a essere intesa come un documento nel quale sono contenuti tutti gli elementi utili per una presentazione dell'Istituto, deve essere incisiva riportando obiettivi strategici e punti forti della ricerca segnalando anche le più importanti collaborazioni internazionali e nazionali. Vi saranno compresi, a livello di divisione, per i prodotti scientifici il numero delle pubblicazioni con gli IF medi e indicatori sintetici da individuare per le altre attività, ove di significato e possibili. La I parte è per sua natura stabile, anche se soggetta a alcuni necessari aggiornamenti per le nuove possibilità che in ogni modo emergono da un anno all'altro.*

*Diagrammi di evoluzione temporale di parametri esprimibili numericamente.*

*Permane invece incerta la programmazione triennale del fabbisogno del personale vincolata ai limiti imposti al riguardo dalle leggi finanziarie. Tuttavia è bene incominciare a prefigurare le posizioni di personale per il quale è chiara la necessità (volontà) di assunzione.*

*e) La parte II è prevalentemente rivolta ai progetti annuali con obiettivi specifici delle unità organizzative di primo livello (Dipartimento, Amministrazione e Servizi generali, Servizio accreditamento di laboratori), delle loro articolazioni in strutture di secondo livello e in programmi di ricerca; è quindi la parte effettivamente soggetta a aggiornamenti sostanziali. Sono da introdurre in questa parte le indicazioni sulle spese proposte di particolare significato perché è necessario averne l'evidenza. Il Comitato di valutazione gradirebbe avere delle indicazioni sul collegamento tra attività e finalità dell'Ente, pur riconoscendo l'utilità di una ricerca curiosity-driven.*

*Rimangono punti programmatici prioritari:*

- a) partecipazione agli sviluppi di EURAMET e in particolare al European Metrology Research Programme (EMRP) e alle attività di rete in ERA NET Plus;*
- b) modifiche nella collocazione internazionale e nazionale delle attività di accreditamento di laboratori e contributo dell'INRIM al Sistema Nazionale di Taratura costituito dalla legge n.273/1991; menzionare anche nel SIT il lavoro di competenza INMRI.*
- c) studio delle proprietà fisiche e chimiche dei materiali e sviluppo di nuovi dispositivi e tecnologie di interesse metrologico o di più ampia ricaduta per l'innovazione tecnologica;*
- d) azioni di trasferimento tecnologico e di sostegno all'innovazione nell'industria, nei servizi e nella società (attività di taratura, misura e prova; brevetti; contributi alla formazione di ricercatori e tecnici, alla diffusione della cultura scientifica e alla normativa tecnica).*

*E' opportuno continuare a offrire una migliore conoscenza dell'INRIM distinguendo l'impegno di personale e di spese tra l'attività di ricerca e quanto non vi rientra (ad es. mantenimento e validazione dei campioni nazionali e delle capacità di taratura, formazione e diffusione della cultura scientifica, attività di taratura, misura e prova su commessa, accreditamento di laboratori, sistema di*

gestione per la qualità). Questa suddivisione risulterebbe utile anche in sede di valutazione della ricerca e della attività in generale dell'Istituto.

*Il programma pertanto dovrà essere elastico: piano logico ma sostenibile fin dall'inizio, con aperture possibili se si acquisiranno nuovi finanziamenti. Indicare in modo esplicito quali attività di alto livello potrebbero essere avviate o quali difficoltà potrebbero essere sanate a fronte di un più consistente contributo del MUR e di un effettivo utilizzo dell'intero fabbisogno del personale riconosciuto.*